



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
SEDE DI BOLOGNA
Il Segretario generale ad interim

Determinazione n. 5

del 27 febbraio 2024

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO *ex art 50, comma 1, lett. b)*, del D.lgs. n. 36/2023, mediante RDO MEPA per la fornitura di materiale di cancelleria, informatico e igienico sanitario per le esigenze di questo Tribunale.

CIG B0839EDF0E

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante *“Codice dei contratti pubblici”* ed i relativi allegati;

Vista la legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”*;

Visto il DPCS 10 novembre 2020, n. 225 recante *“Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”*;

Visto il DPCS 22 dicembre 2020, n. 251 recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa”*

Visto il DPCS 17 marzo 2021, n. 111 recante *“Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa”*

Visto il DPCS 31 marzo 2023, n. 108 recante il *“Piano integrato dell’attività e dell’organizzazione (PIAO) della Giustizia amministrativa 2023-2025”* che, tra l’altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con DPCS n. 202 del 19 aprile 2022;

Visto l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n.145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importi pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al MEPA mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l’art. 1, concernente la *“Riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”*;

Visti gli artt. 62 e 63 e l’Allegato II.4 del d.lgs. n. 36/2023 che disciplinano il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza ed il conseguente ottenimento per la Giustizia amministrativa del livello di qualificazione L1 per la progettazione e affidamento di lavori e del livello SF1 per la progettazione e affidamento di servizi e forniture;

Visto il D.lgs. n. 36/2023 recante il *“Codice dei contratti pubblici”*, in particolare la Parte I del Libro II sui *“Contratti di importo inferiore alle soglie europee”* di cui agli artt. 48 e seguenti;

Visto il capo V sull'attività negoziale, di cui agli artt. 29 e ss. del DPCS n. 225 del 10 novembre 2020, recante "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa";

Visto l'allegato II.14 del predetto Codice dei contratti pubblici, ed in particolare l'art. 31, per il quale il RUP nei contratti aventi ad oggetto servizi e forniture svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), e ritenuto di individuare quale Responsabile unico del progetto (RUP) con funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) il funzionario Katia Chiesa, nonché quale Collaboratore tecnico-amministrativo (CTA) il dr. Andrea Madormo, i quali - in qualità di dipendenti di ruolo di questo Tribunale - sono iscritti per l'incarico da ricoprire all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa (art. 45 e allegato I.10 del D.lgs. n. 36/2023) e hanno depositato dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, in conformità all'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e all'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023;

Rilevata l'esigenza di acquistare materiale vario di cancelleria, materiale informatico e prodotti igienico-sanitari;

Tenuto conto che il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ha approvato la ripartizione dei fondi relativi al fabbisogno finanziario 2024-2026 di questo TAR, (nota del Segretario delegato per i T.A.R. n. 3099 trasmessa il 25.1.2024) con cui è stata autorizzata la spesa per l'esercizio finanziario 2024 al capitolo 2287 "Spese per l'acquisto di cancelleria di stampati speciali per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici. Noleggio restauro mobili – Noleggio macchine e impianti" assegnando la somma di € 16.424,00 (di cui € 2.882,00 voce analitica di spesa – cancelleria e stampati speciali);

Visto l'art. 3 del DPCS 28 luglio 2023, n. 256 recante il "Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche", che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara di importo superiore a € 1.000,00 la quota incentivante massima del 2% ex art. 45, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023;

Richiamata la determina n. 10 del 28 agosto 2023 del Segretario generale di questo TAR, con la quale si è provveduto ad affidare direttamente mediante corrispondenza (nota prot. 999 del 4.9.2023) secondo l'uso commerciale all'operatore economico THEMA Office Srl, C.F. e P.Iva 01762630406 la fornitura di cartelline colorate per l'archiviazione dei ricorsi (€ 350,00 IVA esclusa);

Valutata preventivamente una spesa per l'attuale fabbisogno di € 815,00 (IVA esclusa) per l'acquisto di tutto il materiale necessario per il buon funzionamento del Tribunale;

Ritenuto, pur trattandosi di forniture che per il loro importo consentirebbero di derogare al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023, di invitare – ai sensi dell'art. 49, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 in ragione dell'affidabilità dimostrata nell'accurata fornitura di materiale analogo in occasione di precedenti contratti – un operatore economico diverso dal precedente (THEMA Office Srl) costituito dalla società Sisters Srl (CF.02316361209) di San Pietro in Casale (BO), con la quale è stata avviata trattativa diretta sul MEPA (scadenza il 26 febbraio 2024), per il materiale in oggetto e dettagliatamente elencato nelle schede allegate alla suddetta trattativa;

Esaminata e ritenuta congrua l'offerta presentata dalla Società Sisters Srl di € 812,02 (IVA esclusa) a seguito di trattativa diretta MEPA n. 4091772/2024;

Acquisito il DURC on-line INAIL con scadenza validità al 27/5/2024, dal quale l'operatore economico SISTERS SRL, C.F. e P.Iva 02316361209, con sede in Via Cesare Battisti, 29, 40018 San Pietro in Casale (BO) risulta REGOLARE nei confronti di INPS e INAIL;

Acquisito il documento di verifica di autocertificazione dalla CCIAA di Bologna n. PV7560949 del 22/2/2024 per SISTERS SRL, C.F. e P.Iva 02316361209, dal quale NON RISULTA iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

Accertato che, a seguito di apposite verifiche eseguite sul sito internet dell'ANAC, non risultano annotazioni riservate né annotazioni relative al casellario nei confronti dell'operatore economico Sisters Srl;

Accertata la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio al 2287 "Spese per l'acquisto di cancelleria di stampati speciali per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici. Noleggio restauro mobili – Noleggio macchine e impianti" del corrente esercizio;

Acquisito il CIG B0839EDF0E;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, di esonerare il contraente dall'obbligo di prestare la garanzia definitiva, in ragione del valore modesto della fornitura;

Considerato che non sussistono cause d'incompatibilità né di conflitto d'interesse del firmatario del presente atto;

Ritenuto che la spesa da sostenere risponde alle esigenze per il buon funzionamento di questo Tribunale;

Dato atto che si è nei termini per la conclusione del procedimento

DETERMINA

L'AFFIDAMENTO DIRETTO all'operatore economico SISTERS SRL, C.F. e P.Iva 02316361209, con sede in Via Cesare Battisti, 29, 40018 San Pietro in Casale (BO), a seguito di RDO MEPA n. 4091772/2024 (pec: sistersrl@legalmail.it) per la fornitura del materiale in oggetto, per un importo di € 812,02 iva esclusa (€ 990,66 IVA compresa);

DI ESONERARE ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, di esonerare il contraente dall'obbligo di prestare la garanzia definitiva, in ragione del valore modesto della fornitura;

DI DESIGNARE:

- quale Responsabile unico del progetto (RUP) il funzionario Katia Chiesa, in servizio presso il Segretariato generale del TAR per l'Emilia-Romagna, Sede di Bologna, che si occuperà di tutte le fasi della procedura, compresa quella esecutiva nel corso della quale ricoprirà anche le funzioni di Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC), ivi inclusi quelli in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013;
- quale Collaboratore tecnico-amministrativo (CTA) il dott. Andrea Madormo, in servizio presso il Segretariato generale del TAR per l'Emilia-Romagna, Sede di Bologna;

DI NON DESTINARE nessun importo ad incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 d.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3 del decreto P.C.d.S. n. 256 del 28 luglio 2023, in quanto la fornitura ha un valore inferiore a € 1.000,00 al netto d'IVA;

DI DISPORRE che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa nella Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il Segretario generale ad interim